

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 46-5040

Assemblea Ordinaria di “Finpiemonte S.p.A.” in data 16 maggio 2022 - indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione del 14 aprile 2022 con la quale è convocata, in data 16 maggio 2022, l'Assemblea Ordinaria di “Finpiemonte S.p.A.”, società controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020, ed operante in regime di “*in house providing*” (iscritta al relativo elenco ANAC, ID. 278, Protocollo 0010444), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e Relazione sulla gestione-deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 co. 1, n. 1 c.c.: determinazioni inerenti e conseguenti
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c. a seguito della cessione delle quote CCIAA di Alessandria e Asti e CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Conferimento dell'incarico alla società di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale e dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39: deliberazioni inerenti e conseguenti
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del compenso, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364, 1° comma, n. 2 e 3 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti

Per quanto riguarda il punto 1, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale:

- gli altri azionisti della Società sono:

- C.C.I.A.A. Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (0,010%)
- C.C.I.A.A. di Alessandria e Asti (0,003%)
- C.C.I.A.A. di Cuneo (0,001%)
- Finpiemonte S.p.A. (azioni proprie – 0,073%)

- i documenti relativi sono stati trasmessi, in data 14 aprile 2022, al Settore regionale “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale, e detti documenti sono agli atti dello stesso ufficio;

- il bilancio al 31.12.2021 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022 ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale (D.G.R. n. 32-3563 del 16 luglio 2021);

- ai sensi dello stesso art. 25 sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le deliberazioni in ambito di approvazione del bilancio;

- l'esercizio 2021 si è chiuso con un utile pari a euro 185.342,00 (utile di euro 33.317 nell'esercizio precedente), e gli elementi economici essenziali sono i seguenti:

- incremento del valore della produzione da euro 7.507.641,00 nel 2020 ad euro 7.751.416,00 nel 2021 (+3,25% circa), determinato principalmente dalle maggiori prestazioni svolte: particolarmente rilevanti sono state quelle riguardanti la gestione delle misure d'aiuto afferenti alla programmazione comunitaria 14/20, il cui

corrispettivo maturato ammonta ad oltre euro 2.354.000,00, e delle attività connesse alle erogazioni di contributi per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, i cui corrispettivi ammontano complessivamente ad euro 972.000,00;

- le spese per il personale, determinate includendo i costi per il lavoro interinale, iscritti nell'esercizio 2020 in altra voce del conto economico, registrano un aumento del 5% (da euro 5.358.285,64 nel 2020 ad euro 5.626.917,72 nel 2021) per effetto degli aumenti retributivi conseguenti a rinnovo contrattuale;

- la Società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 e art. 14, c. 2 D. Lgs. 175/2016), fondato sull'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di *business* ed alle caratteristiche specifiche della Società, ed i risultati dell'analisi effettuata hanno condotto l'Organo amministrativo *“a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere”*;

- dalla *“Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* emerge che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* ed inoltre che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*;

- dalla Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., emerge che, per quanto a conoscenza dello stesso Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, *“non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.”*, ed inoltre lo stesso Collegio *“ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione. Il collegio sindacale concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli amministratori”*;

- detta proposta prevede la destinazione dell'utile d'esercizio, di euro 185.342,00,00, per il 10% (euro 18.534,23) alla riserva legale, per il 10% (euro 18.534,23) al fondo rischi e per il resto (euro 148.273,54) alla riserva straordinaria, ed è conforme all'art. 26 dello Statuto Sociale;

- il bilancio di esercizio 2021 può essere approvato, così come la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- gli azionisti CCIAA di Alessandria e Asti (in data 14 maggio 2021) e CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (in data 2 luglio 2021), a seguito dell'esito negativo dei bandi di gara ai sensi dell'art. 24 co. 5 d. lgs. 175/2016, hanno esercitato il diritto di recesso dalla compagine sociale di Finpiemonte ed hanno richiesto la liquidazione della propria partecipazione;

- l'art. 24 co. 5 d. lgs. 175/2016 prevede che *“In caso di mancata adozione dell'atto*

ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile”;

- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte, in data 11 aprile 2022, visti i pareri rilasciati dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione, ha determinato il valore di liquidazione delle azioni dei soci recedenti ai sensi dell'art. 2437 ter c.c. per i seguenti valori:

- CCIAA di Alessandria e Asti: euro 4.200,41 (n. 4.025 azioni)
- CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: euro 14.347,15 (n. 13.748 azioni)

per un totale di euro 18.547,56 (n. 17.773 azioni);

- ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 1, c.c., le azioni del socio recedente devono essere offerte in opzione agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute;

- Finpiemonte S.p.A., in data 14 aprile 2022, ha emesso la relativa offerta in opzione, depositata presso il Registro delle Imprese di Torino nella stessa data, con scadenza del diritto di opzione fissata in data 14 maggio 2022;

- in data 2 maggio 2022 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale la deliberazione n. 45 del 29 aprile 2022 con cui la Giunta della C.C.I.A.A. di Cuneo delibera “*di non manifestare interesse ad esercitare il diritto di prelazione sulle quote di partecipazione che la Camera di Commercio di Asti e Alessandria e la Camere di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte intendono cedere*”;

- la Regione Piemonte, a sua volta, può non esercitare il diritto di opzione, dato che il numero di azioni di cui trattasi è ininfluente ai fini del ruolo esercitato dall'Ente in Finpiemonte S.p.A;

- ai sensi del quarto comma dell'art. 2437-quater c.c., “*Qualora i soci non acquistino in tutto o in parte le azioni del recedente, gli amministratori possono collocarle presso terzi*”;

- gli amministratori non hanno proceduto a detto collocamento e pertanto, ai sensi del quinto comma art. 2437-quater c.c., “*le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357*”;

- ai sensi del secondo comma dell'art. 2357 c.c. l'acquisto delle proprie azioni “*deve essere autorizzato dall'assemblea, la quale ne fissa le modalità*”;

- l'assemblea deve pertanto autorizzare l'acquisto di n. 4.025 azioni di CCIAA di Alessandria e Asti al corrispettivo di euro 4.200,41 e di n. 13.748 azioni di CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte al corrispettivo di euro 14.347,15, utilizzando le riserve disponibili ai sensi del quinto comma art. 2437-quater c.c.;

- si ritiene pertanto di poter autorizzare l'acquisto nei termini sopra indicati.

Ritenuto pertanto di non esercitare il diritto di opzione, dato che il numero di azioni di

cui trattasi è ininfluenza ai fini del ruolo esercitato dall'Ente in Finpiemonte S.p.A e di proporre all'assemblea l'autorizzazione all'acquisto nei termini sopra indicati.

Per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, la Società non ha trasmesso agli uffici regionali la pertinente documentazione in tempo utile per l'esame ai fini della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto di proporre all'assemblea il rinvio di detto punto a successiva assemblea.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio Sindacale è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, come modificato con D.G.R. 32-3563 del 16 luglio 2021: *"Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, iscritti all'albo dei revisori contabili. I componenti del collegio sindacale sono nominati direttamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 C.C., che ne determina i compensi nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia. Tutti i membri del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rinnovabili. La nomina dell'organo di controllo deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo medesimo, con eventuale arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso non risulti un numero intero di componenti. La quota di cui al presente comma deve essere applicata anche ai sindaci supplenti"*.

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da nominare è attribuita alla Giunta regionale;

- ai sensi dell'art. 9 comma 7 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39 nell'organo di controllo deve essere rappresentata la minoranza consiliare la quale, ha la facoltà di individuare un nominativo;

- per quanto concerne la nomina del Presidente, l'art. 23 comma 9 dello Statuto dispone che: *"Il Presidente del Collegio Sindacale è designato dalla Giunta Regionale e nominato dall'assemblea"*.

Risulta pertanto necessario procedere alla nomina, ex art. 2449 cc, dei componenti il Collegio Sindacale e alla designazione di uno di essi alla carica di Presidente per la nomina assembleare.

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Suppl. Ordinario n. 2 del 10 febbraio 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina ai sensi

dell'art. 2397 cc del Collegio Sindacale.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”;

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”;

- art. 23 comma dello Statuto sociale ai sensi del quale: “*Non possono essere nominati Sindaci coloro che rivestano la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato. Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali, i Sindaci non devono comunque essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. La nomina dell'organo di controllo deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo medesimo, con eventuale arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso non risulti un numero intero di componenti. La quota di cui al presente comma deve essere applicata anche ai sindaci supplenti*”.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Dato atto che con la nota prot. n. 9866 del 23 marzo 2022 trasmessa dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate è stato richiesto ai Presidenti dei Gruppi Consiliari di minoranza in Consiglio Regionale di fornire un'indicazione tra le candidature ammissibili

pervenute, e che è pervenuto riscontro con la nota prot. n. 10953 del 31 marzo 2022, a firma del Capogruppo del Partito Democratico, contenente l'indicazione di nominare Renato Stradella.

Considerato che, in base all'art. 23 dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte nomina il Collegio Sindacale e ne designa il Presidente per la nomina in assemblea, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

- Marco Zacchera
quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente
- Bianca Steinleitner
quale componente effettivo dell'organo
- Renato Stradella
quale componente effettivo dell'organo (designato dalle minoranze)
- Pier Vittorio Vietti
quale componente supplente;
- Nadia Biscola
quale componente supplente;

in considerazione della rilevante esperienza professionale attestata dagli interessati, anche in considerazione del fatto che due Sindaci effettivi e due supplenti risultano già componenti del Collegio uscente.

Considerato che, ai sensi dell'art. 23.3 dello Statuto della Società, la Giunta regionale provvede a designare il Presidente del Collegio Sindacale, la candidatura prescelta risulta:

Marco Zacchera;

Dato atto altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di indicare, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Collegio sia pari all'importo di 30.000 euro, ripartiti in euro 12.800 al Presidente ed euro 8.600 a ciascun Sindaco, confermando così la remunerazione già prevista a favore del collegio uscente con D.G.R. n. 3-256 del 10 settembre 2019.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R- 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

delibera

- di nominare tra le candidature pervenute, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, quali componenti il collegio sindacale di FINPIEMONTE S.p.A. :

Marco Zacchera
Bianca Steinleitner
Renato Stradella (su espressione delle minoranze consiliari)

e quali componenti supplenti:

Pier Vittorio Vietti
Nadia Biscola

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di "Finpiemonte S.p.A." in data 16 maggio 2022, i seguenti indirizzi:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come da premessa;
- di non esercitare il diritto di opzione sulle azioni di CCIAA di Alessandria e Asti e CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e quindi di esprimersi favorevolmente all'autorizzazione all'acquisto, da parte della Società, di dette azioni nei termini descritti in premessa;
- proporre all'assemblea il rinvio del punto 3. all'ordine del giorno a successiva assemblea;
- indicare quali componenti del collegio sindacale di nomina regionale i soggetti sopra indicati proponendo quale Presidente del Collegio Sindacale di designazione regionale Marco Zacchera;
- indicare che il compenso complessivo del collegio sindacale confermi l'importo già previsto per il collegio in scadenza mantenendone inalterata la ripartizione tra il Presidente e gli altri componenti così come meglio descritto in premessa.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

- | | |
|-------------------------------|---------------------|
| 1. Andretta | Daniele |
| 2. Balducci | Giampiero |
| 3. Ballesio | Daniela |
| 4. Barchietto | Lorenzo |
| 5. Barzelloni | Angelo |
| 6. Bernardi | Andrea |
| 7. Berzia | Roberto |
| 8. Biscola | Nadia |
| 9. Boffa | Pierantonio Stefano |
| 10. Bogetti | Giovanni |
| 11. Borasio | Fabrizio |
| 12. Brunero | Mariangela |
| 13. Bucchioni | Barbara |
| 14. Calandra | Claudia |
| 15. Capra | Andrea Giuseppe |
| 16. Casella | Cristina |
| 17. Caviglioli | Marco |
| 18. Chiantia | Cristina |
| 19. Cinotto | Ilaria |
| 20. Ciravegna | Marzio |
| 21. Clozza | Romina |
| 22. Corino | Andrea |
| 23. Costantino | Giovanni |
| 24. De Benedittis | Anna Angela |
| 25. Durando | Claudio |
| 26. Faroti | Giovanni |
| 27. Ferri | Maurizio |
| 28. Gerardi | Andrea |
| 29. Germanetti | Roberto |
| 30. Giammicchia | Tony Yari |
| 31. Giordano | Bruno |
| 32. Grieco | Franco |
| 33. Guglielmetti | Antonella |
| 34. Iodice | Gennaro |
| 35. Lombardi | Marinella |
| 36. Madaro | Donato |
| 37. Madeo | Maria Teresa |
| 38. Malmusi | Andrea |
| 39. Martinelli | Guido |
| 40. Mello Rella | Gabriele |
| 41. Milanese | Alberto |
| 42. Moretti | Vittorio |
| 43. Oggero | Elena |
| 44. Pichetto Fratin | Marco |
| 45. Pizzotti | Lidia Maria |
| 46. Poggio | Dalmazio |
| 47. Prunai | Stefano |
| 48. Ragazzoni di Sant'Odorico | Riccardo |

49. Rancati
50. Rizzello
51. Rizzi
52. Rosso
53. Rubiolo
54. Scalise Pantuso
55. Schiavone
56. Sottoriva
57. Steinleitner
58. Stradella
59. Tinelli
60. Tropeano
61. Vaschetti
62. Verde
63. Verdicchio
64. Zacchera
65. Zoccola
66. Zurlo

Costantino
Paolo
Nicola
Oscar
Laura
Luigi
Laura
Claudio
Bianca
Renato
Fulvio
Corrado
Fiorella
Alberto
Vincenzo
Marco
Paolo
Andrea